

GIORGIO GERACI
CAMALÒ

Sorrisi e rossori
di Giorgio Geraci

Sorrisi, rossori, parole nuove,
sguardi,
pensieri mai espressi,
ammiccamenti,
il senso del vuoto che,
leggermente,
riesce ad essere calmato e colmato.
Questo è solo l'inizio.

Giugno 2004